

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N.05/2013 del 15 Aprile 2013

Il giorno di Lunedì Quindici Aprile 2013, alle ore 12,00, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del verbale precedente
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esame ed eventuale deliberazione in merito all'utilizzo delle acque potabili del pozzo Lojacono;
4. Esami ed eventuali deliberazione sui nuovi criteri da adottare per la determinazione del premio di incentivazione e sulle modalità per il reclutamento del personale;
5. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'attività stragiudiziale sul recupero crediti;
6. Varie et eventuali.

Sono presenti i Signori:

1. **Armando Caggegi** (*Presidente C.d.A.*)
2. **Mauro Scaccianoce** (*V. Presidente C.d.A.*)
3. **Vincenzo Rapisarda** (*Componente*)

Componenti C.d.A. presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Bruno Grazia** (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Daidone Giuseppe** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)
2. **Sinatra Carmelo** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

Componenti Collegio Sindacale presenti: 3 – Componenti assenti:0

Su invito del Presidente è presente l'ing. Giovanni Rao.

E' altresì presente il Revisore contabile della Società, il dott. Giuseppe Messina.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore G. f.f. Arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno :Letture dei verbali precedenti

Il Presidente, alla presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da lettura del Verbale precedente del CdA, n.04/2013.

Dopo la lettura del superiore verbale, non avendo nulla da dire si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

=====

2° Punto all'Ordine del Giorno : Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, non avendo nulla da comunicare, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

=====

3° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in merito all'utilizzo delle acque potabili del pozzo Lojacono.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno viene rinviata.

=====

4° Punto all'Ordine del Giorno: Esami ed eventuali deliberazione sui nuovi criteri da adottare per la determinazione del premio di incentivazione e sulle modalità per il reclutamento del personale.

| |
|---------------------------------|
| DELIBERAZIONE N. 15/2013 |
|---------------------------------|

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'art. 9 del CCNL per i dipendenti del settore Gas/Acqua vigente, sul riconoscimento del premio di risultato;
- Visto l'art. 12 del CCNL vigente per i dirigenti delle aziende aderenti alle Associazioni della Confservizi, relativo alla retribuzione variabile incentivante;
- Vista la nota prot. n.4689 del 20.02.2013 del Nucleo di valutazione interno del Comune di Paternò, sulle modalità organizzative del controllo analogo nei confronti delle società partecipate;
- Visto il Verbale n.8 del 28.02.2013 del Nucleo di valutazione interno del Comune di Paternò;
- Visto il Verbale n.11 del 26.03.2013 del Nucleo di valutazione interno del Comune di Paternò;
- Richiamata la nota prot. n.36 del 27.03.2013 a firma del Presidente, trasmessa al Nucleo di valutazione interno del Comune di Paternò;
- Visto l'art.25 del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n.27/2012;

- ❑ Viste le limitazioni introdotte dalla legge n.228/2012 (c.d. legge di stabilità 2013), che interessano le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni;
- ❑ Rilevata la necessità di chiarire alcune interpretazioni normative riguardanti i seguenti punti:
 - a) possibilità, modalità e criteri da adottare per giungere all'accordo sindacale di 2° livello per il riconoscimento del premio di risultato relativo al periodo 2012-2015 per i dipendenti e i dirigenti della società;
 - b) Patto di stabilità per le società in house providing, gestori del s.i.i.: possibilità e modalità di reclutamento del personale, possibilità e modalità di affidamento di incarichi per consulenze esterne e affidamento del servizio di somministrazione di manodopera a termine tramite Agenzie qualificate (lavoro interinale);
 - c) Controllo analogo: rapporti tra Ente locale e Società partecipate per la gestione del s.i.i.;
- ❑ Osservato che il ricorso ad una figura professionale specializzata è necessario, tenuto conto sia della complessità normativa e della continua evoluzione giurisprudenziale in materia sia degli atti finora adottati;
- ❑ Visto il Curriculum vitae dell'Avv. Harald Bonura di Catania;
- ❑ Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico all'Avv. Harald Bonura con studio in Catania Viale XX settembre n.70 C.F. BNR HLD 68P27 A201H, al fine di acquisire un parere pro-veritate in merito alle interpretazioni normative suesposte, previa sottoscrizione di apposito disciplinare relativo all'eventuale onorario da concordare.

5° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'attività stragiudiziale sul recupero crediti.

| |
|---------------------------------|
| DELIBERAZIONE N. 16/2013 |
|---------------------------------|

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Richiamata la precedente Delibera n.27 del 28.06.2012 del C.d.A. con la quale veniva autorizzato l'affidamento diretto alla ditta Kreding s.r.l. del servizio di gestione e recupero crediti;

- Vista la convenzione del 13.08.2012 e l'appendice allegata del 28.02.2013 che prevede la scadenza contrattuale in data 11.04.2013;
- Vista l'attività svolta da parte della Kreding s.r.l. sul recupero crediti;
- Considerato che non è stato raggiunto l'importo complessivo, previsto in convenzione, da corrispondere alla Kreding s.r.l. per l'attività richiesta;
- Ritenuto opportuno continuare l'attività di recupero crediti ;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI PROROGARE il rapporto contrattuale con la Kreding s.r.l., per l'attività di recupero crediti, per ulteriore mesi sei a decorrere dall'11 Aprile 2013, data di scadenza della convenzione, agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione del 13 Agosto 2012.

DI AUTORIZZARE il Presidente a sottoscrivere la relativa appendice di proroga da allegare al contratto originario.

6° Punto all'Ordine del Giorno: Varie et eventuali

A questo punto il Collegio Sindacale, rilevando che all'ordine del giorno dell'odierna convocazione non è stato ancora inserito il punto relativo all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012, chiede di avere spiegazioni in merito al mancato rispetto dei termini di approvazione.

Il C.d.A. sentita la superiore richiesta del Collegio Sindacale esprime le seguenti valutazioni che saranno riportate anche nella nota integrativa di bilancio:

Rilevato che con nota prot. n. 345/FPT del 25.03.2013 del Comune di Paternò, anticipata a mezzo fax, veniva contestata la fattura 17513 del 01/02/2011.

Con nota prot. n. 388/FPT del 29.03.2013 del Comune di Paternò veniva restituita la fattura n. 17537 del 13/03/2013 relativa alle spese sostenute per il servizio di trasporto acqua potabile per la frazione Sferro. Con nota prot. n. 390 del 02/04/2013 anticipata a mezzo fax in pari data il Comune di Paternò con riferimento a quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha comunicato all'A.M.A. spa quanto segue: "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, al rendiconto deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, che evidenzia analiticamente eventuali discordanze e che ne fornisca le motivazioni. Al fine di predisporre la suddetta nota informativa, che deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione, in relazione ai dati da Voi trasmessi, che a ogni buon conto si allegano...*".

A seguito di comunicazione della superiore disposizione normativa si sono succeduti una serie di incontri informali tra l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione della Società finalizzati alla riconciliazione delle reciproche partite debitorie e creditorie.

In particolar modo sono emerse delle discordanze nei rapporti dare/avere riguardanti delle partite che possono essere così sinteticamente riassunte:

- a) Attività di AMA per l'accertamento e la riscossione dei corrispettivi di fognatura e depurazione;
- b) Attività di AMA per fornitura a mezzo di autobotte di acqua potabile alla frazione di Sferro;
- c) Contestata conturazione e conseguente fatturazione dell'utenza idrica relativa alla "Casa del Fanciullo" per l'anno 2011;
- d) Presunta esistenza di un credito di € 1.555.073,55 inerente la Causa Guido Petronilla.

Relativamente all'attività del punto a), per l'espletamento della quale è stato fatturato un importo di € 155.830,38, giusta fattura n.34908 del 30.09.2006, la stessa è stata regolarmente espletata dall'AMA perché espressamente richiesta dal Comune con determine sindacali nn. 27 del 31/01/1997 e 27 del 27/02/1998, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23/05/1995, conformemente alle previsioni normative dettate dal comma 2 dell'art. 15 della Legge Galli.

Per quanto riguarda l'attività di cui al precedente punto b), per l'espletamento della quale è stato fatturato un importo di € 133.729,90, si rappresenta che il servizio di fornitura a mezzo autobotte non fa parte delle attività ricomprese in seno al servizio idrico integrato, in quanto trattasi di una prestazione effettuata in nome e per conto del Comune a favore di una comunità, quella di Sferro, "priva di condotta di adduzione, opera di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'Ente Comune", e pertanto non può considerarsi un costo di un servizio addebitabile all'Azienda. A ciò va aggiunto che prima della realizzazione degli impianti e della rete idrica di distribuzione della frazione Sferro, il servizio per la fornitura di acqua potabile veniva gestito direttamente dal Comune di Paternò a mezzo autobotte "servizio porta a porta". Ad ulteriore riprova di quanto sostenuto, vi è il consolidato riconoscimento di tutte le fatture emesse dall'AMA di addebito al Comune di Paternò del costo sostenuto per il servizio di autobotte e ciò dal 2008 fino all'anno 2012.

Per quanto attiene la posizione di cui al punto c) vengono apportate le necessarie scritture di rettifica ed emessa nota di credito di € 50.993,78 a favore del Comune.

Assolutamente prive di fondamento sono le richieste di cui al superiore punto d), in quanto il Tribunale di Catania, in primo grado, con sentenza n.1269/02 e successivamente la Corte di Appello di Catania, in secondo grado, con sentenza n. 334 del 29 marzo 2005, hanno condannato, esclusivamente il Comune di Paternò al pagamento delle predette somme a favore della Ditta Guido.
